

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA, 16 giugno 2016, n. 129

L.R. 38/2011 art. 7, comma 29. D.G.R. 671 del 17 Maggio 2016 Bando rivolto ai Comuni pugliesi per interventi di "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati e/o materiali spiaggiati sulle coste rientranti nelle Aree Naturali Protette".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 30 Dicembre 2011, n. 38 che all'art. 7, comma 29, prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse derivanti dal conferimento in discarica dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione n. 671 del 17 Maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha destinato la quota complessiva di € 1.000.000,00 in favore dei Comuni pugliesi le cui coste ricadono, in tutto o in parte, in aree Naturali Protette, destinando a ciascun Comune che risulterà beneficiario del finanziamento contributivo regionale la quota massima di € 100.000,00;

CONSIDERATO che, con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha:

- dato mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica di indire uno specifico bando rivolto ai Comuni pugliesi al fine della acquisizione del finanziamento contributivo regionale finalizzato ad interventi di rimozione di materiali spiaggiati e/o di rifiuti illecitamente abbandonati;
- individuato quali comuni candidabili quelli costieri le cui coste ricadono in tutto o in parte, in aree Naturali Protette individuate ai sensi della L.394/1991, ai sensi della L.R. 19/1997 ed i siti della Rete Natura 2000 ai sensi delle Direttive 92/43/CEE(habitat) e 2009/147/CEE(uccelli);
- specificato che le Aree Naturali Protette devono essere caratterizzate dalla presenza del "*bene paesaggistico BP Zone umide Ramsar*" e/o dell' "*ulteriore contesto paesaggistico UCP Area umida*" come definito dal PPTR approvato con D.G.R. 176 del 16 Febbraio 2015";

RITENUTO necessario definire i criteri, i tempi e le modalità di presentazione delle istanze comunali che di seguito si riportano:

INTERVENTI OGGETTO DEL BANDO:

- a) Interventi di rimozione di materiali spiaggiati e/o di rifiuti illecitamente abbandonati; sarà consentito di intervenire per un buffer di m.100 dal limite dell'area naturale protetta lungo la linea di costa dell'area medesima. **Non potranno essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate che dovranno essere gestite secondo le modalità definite nella D.D.229/2015 della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate";**

SOGGETTI TITOLATI a PRESENTARE LE ISTANZE

Comuni le cui coste ricadono in aree naturali protette che abbiano il **seguente requisito, pena**

l'inammissibilità:

- presenza del "*bene paesaggistico BP Zone umide Ramsar*" e/o dell' "*ulteriore contesto paesaggistico UCP Area umida*" come definito dal PPTR approvato con D.G.R. 176 del 16 Febbraio 2015;
il possesso di tale requisito dovrà essere debitamente documentato mediante dichiarazione resa dal Legale rappresentante dell'Ente, ovvero mediante estratto cartografico del PPTR;
non saranno, pertanto, prese in considerazione le istanze dei comuni costieri, le cui coste non ricadono in tutto o in parte nella fattispecie sopra richiamata;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I comuni costieri devono presentare la propria istanza, a firma del legale rappresentante dell'Ente, corredate della proposta progettuale, **pena l'inammissibilità**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a) In plico sigillato a mezzo raccomandata postale o Agenzia di recapito;
- b) In plico sigillato con consegna a mano;
- c) A mezzo PEC

Al seguente indirizzo:

Regione Puglia-Assessorato all'Ambiente – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Via delle Magnolie 6/8 Z.I. 70026 Modugno(Bari) con la seguente dicitura: *Interventi di rimozione di materiali spiaggiati e/o di rifiuti illecitamente abbandonati*; entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP;

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considererà pervenuta in tempo utile l'istanza inoltrata:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio accettante;
- consegna a mano; A tal fine farà fede il timbro di accettazione presso l'Ufficio protocollo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia;
- a mezzo PEC; per la validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata, farà fede rispettivamente la ricevuta di accettazione e la ricevuta di consegna forniti dal gestore di posta elettronica.

Il ritardo nella presentazione dell'istanza determina l'inammissibilità dell'istanza medesima.

La Regione Puglia non assume responsabilità per la dispersione della comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei proponenti, per eventuali disguidi postali, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le istanze che perverranno nei tempi e nel rispetto delle modalità sopra richiamate saranno valutate secondo i seguenti criteri al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- b) Rapporto fra la lunghezza della costa ricompresa in "*Area naturale protetta*" e lunghezza del territorio costiero;
- c) Stima dei rifiuti e/o materiali presenti limitatamente alla costa interessata(Area naturale protetta) da esprimere in tonnellate, non potranno essere oggetto di interventi di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate";
- d) Partecipazione finanziaria del Comune nella misura minima del 10% del contributo richiesto(es. € 40.000,00 contributo richiesto: € 4.000,00) cofinanziamento), sarà attribuito un punteggio pari ad 1 per

ogni punto percentuale di cofinanziamento oltre quello minimo stabilito del 10%, fino ad un massimo di 25 punti;

Criteria di Valutazione istanze e Punteggi

CRITERI	RANGE	PUNTEGGIO
a) Rapporto Lunghezza costa Area naturale protetta/Lunghezza costa	0 ÷ 0,3	10
	0,31÷0,6	25
	0,61÷1	45
b) Stima dei rifiuti(tonn.)	<15	10
	15,1÷30	20
	>30	30
c) Partecipazione finanziaria	= 10%	5
	>10%	MAX 25
		100

La proposta progettuale deve contenere, inoltre, la scheda sinottica compilata secondo il format sopra riportato al fine della attribuzione, in fase di valutazione delle istanze, dei singoli punteggi e della formazione della graduatoria, **pena l'inammissibilità**.

Le istanze comunali devono fornire informazioni in ordine alle modalità di esecuzione degli interventi, nel rispetto delle seguenti norme:

- Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, laddove vigenti;
- Misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000, approvate con R.R. n. 6 del 10 Maggio 2016;
- L.R. 3/2015 *"Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario"*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 229 del 22 Giugno 2015 di approvazione delle *"Linee Guida per la gestione delle biomasse Vegetali Spiaggiate"*;
- Piani di gestione delle riserve statali;

Le istanze comunali devono contenere almeno i seguenti elementi:

- il report fotografico delle aree oggetto di intervento;
- le modalità di esecuzione degli interventi, nel rispetto delle seguenti norme:
 - Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, laddove vigenti;
 - Misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000, approvate con R.R. n. 6 del 10 Maggio 2016;
 - L.R. 3/2015 *"Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario"*;
 - Determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 229 del 22 Giugno 2015 di approvazione delle *"Linee Guida per la gestione delle biomasse Vegetali Spiaggiate"*;
 - Piani di gestione delle riserve statali;
- Il quadro economico ed il computo metrico;
- Individuazione su cartografia dell'area di intervento;
- Partecipazione finanziaria nella misura minima del 10% calcolato sul contributo richiesto

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

E' indetto il bando rivolto ai comuni costieri al fine della acquisizione del finanziamento contributivo regionale;

Interventi oggetto del Bando:

Interventi di rimozione di materiali spiaggiati e/o di rifiuti illecitamente abbandonati; sarà consentito di intervenire per un buffer di m.100 dal limite dell'area naturale protetta lungo la linea di costa dell'area medesima. **Non potranno essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate che dovranno essere gestite secondo le modalità definite nella D.D.229/2015 della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate";**

Soggetti Titolati a presentare le istanze

Comuni le cui coste ricadono in aree naturali protette che abbiano il **seguito requisito, pena l'inammissibilità:**

- presenza del "*bene paesaggistico BP Zone umide Ramsar*" e/o dell' "*ulteriore contesto paesaggistico UCP Area umida*" come definito dal PPTR approvato con D.G.R. 176 del 16 Febbraio 2015;

il possesso di tale requisito dovrà essere debitamente documentato mediante dichiarazione resa dal Legale rappresentante dell'Ente, ovvero mediante estratto cartografico del PPTR;

non saranno, pertanto, prese in considerazione le istanze dei comuni costieri, le cui coste non ricadono in tutto o in parte nella fattispecie sopra richiamata;

Modalità di presentazione delle istanze

I comuni costieri devono presentare la propria istanza, a firma del legale rappresentante dell'Ente, corredate della proposta progettuale, **pena l'inammissibilità**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a) In plico sigillato a mezzo raccomandata postale o Agenzia di recapito;
- b) In plico sigillato con consegna a mano;
- c) A mezzo PEC

Al seguente indirizzo:

Regione Puglia-Assessorato all'Ambiente – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Via delle Magnolie 6/8 Z.I. 70026 Modugno(Bari) con la seguente dicitura: *Interventi di rimozione di materiali spiaggiati e/o di rifiuti illecitamente abbandonati*; entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP;

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le istanze che perverranno attraverso più modalità di spedizione non saranno valutate.

Si considererà pervenuta in tempo utile l'istanza inoltrata:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio accettante;
- consegna a mano; A tal fine farà fede il timbro di accettazione presso l'Ufficio protocollo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia;
- a mezzo PEC; per la validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata, farà fede rispettivamente la ricevuta di accettazione e la ricevuta di consegna forniti dal gestore di posta elettronica.

Il ritardo nella presentazione dell'istanza determina l'inammissibilità dell'istanza medesima.

La Regione Puglia non assume responsabilità per la dispersione della comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei proponenti, per eventuali disguidi postali, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Di stabilire che le istanze che perverranno nei tempi e nel rispetto delle modalità sopra richiamate saranno valutate secondo i seguenti criteri al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- a) Rapporto fra la lunghezza della costa ricompresa in "Area naturale protetta" e lunghezza del territorio costiero;
- b) Stima dei rifiuti e/o materiali presenti limitatamente alla costa interessata (Area naturale protetta) da esprimere in tonnellate, non potranno essere oggetto di interventi di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate";
- c) Partecipazione finanziaria del Comune nella misura minima del 10% del contributo richiesto (es. € 40.000,00 contributo richiesto: € 4.000,00) cofinanziamento), sarà attribuito un punteggio pari ad 1 per ogni punto percentuale di cofinanziamento oltre quello minimo stabilito del 10%, fino ad un massimo di 25 punti;

Di approvare la seguente scheda di valutazione delle istanze

Criteri di Valutazione istanze e Punteggi

CRITERI	RANGE	PUNTEGGIO
a) Rapporto Lunghezza costa Area naturale protetta/Lunghezza costa	0 ÷ 0,3	10
	0,31 ÷ 0,6	25
	0,61 ÷ 1	45
b) Stima dei rifiuti(tonn.)	<15	10
	15,1 ÷ 30	20
	>30	30
c) Partecipazione finanziaria	= 10%	5
	>10%	MAX 25
		100

Le istanze comunali devono fornire informazioni in ordine alle modalità di esecuzione degli interventi, nel rispetto delle seguenti norme:

- Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, laddove vigenti;
- Misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000, approvate con R.R. n. 6 del 10 Maggio 2016;
- L.R. 3/2015 "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 229 del 22 Giugno 2015 di approvazione delle "Linee Guida per la gestione delle biomasse Vegetali Spiaggiate";
- Piani di gestione delle riserve statali;

Le istanze comunali devono contenere almeno i seguenti elementi:

- il report fotografico delle aree oggetto di intervento;
- le modalità di esecuzione degli interventi, nel rispetto delle seguenti norme:

- Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, laddove vigenti;
- Misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000, approvate con R.R. n. 6 del 10 Maggio 2016;
- L.R. 3/2015 "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 229 del 22 Giugno 2015 di approvazione delle "Linee Guida per la gestione delle biomasse Vegetali Spiaggiate";
- Piani di gestione delle riserve statali;
- Il quadro economico ed il computo metrico;
- Individuazione su cartografia dell'area di intervento.
- La proposta progettuale deve contenere, inoltre, la scheda sinottica compilata secondo il format sopra riportato al fine della attribuzione, in fase di valutazione delle istanze, dei singoli punteggi e della formazione della graduatoria, **pena l'inammissibilità**.

Di stabilire che le istanze comunali, a firma del Legale rappresentante dell'Ente, devono prevedere una quota minima di cofinanziamento nella misura del 10% da calcolare sul contributo regionale richiesto, da formalizzare in caso di ammissione a finanziamento regionale;

Di quantificare in € 100.000,00 la quota massima di finanziamento contributivo regionale;

Saranno ammesse a finanziamento regionale, secondo l'ordine del punteggio conseguito da ciascun comune, le istanze in posizione utile e fino all'esaurimento della quota assegnata dalla G.R. con atto n. 671/2016, pari ad € 1.000.000,00

Di stabilire che a parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di arrivo;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"-<http://ecologia.regione.puglia.it>;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
CICLO RIFIUTI e BONIFICA
Ing. Giovanni Scannicchio